

□ **Interrogazione n. 25**

presentata in data 1° giugno 2005

a iniziativa del Consigliere Rocchi

“Attivazione Pronto soccorso INRCA Ancona”

a risposta orale

Il sottoscritto Lidio Rocchi Presidente del gruppo consiliare Misto,

Premesso la difficoltà obiettiva da parte del Pronto soccorso degli OORR di Torrette a dare risposta in tempi rapidi alle richieste di intervento della popolazione anconetana, come più volte testimoniato anche attraverso i mezzi di informazione e dal comune sentire del cittadino del capoluogo per ripetuti episodi caratterizzati da attese prolungatesi per molte ore o da interventi tardivi con danno alla salute dei cittadini;

Premesso altresì l'esistenza nel centro del presidio ospedaliero dell'INRCA, presidio che risulta dotato di una astanteria-osservazione, di unità operative di medicina, geriatria, chirurgia generale, urologia, neurologia, nefrologia e dialisi oltre che di una rianimazione e di una UTIC nell'ambito di un reparto di chirurgia;

Considerata l'obiettiva necessità per una parte considerevole degli abitanti del distretto centro della Zona territoriale 7 (da 20.000 a 40.000 cittadini) di un riferimento certo e facile da raggiungere per un largo ventaglio di patologie, escluse quelle inquadrabili nell'ambito dell'alta specialità o riferibili a discipline non presenti presso l'INRCA;

Considerato altresì che nei fatti già adesso l'unità operativa di astanteria-osservazione opera una parziale attività di intervento di emergenza verso le richieste di ricovero provenienti dall'esterno del nosocomio per poi definirne il successivo percorso diagnostico-terapeutico; che già nei fatti, ad esempio per i ricoveri per ictus nella Zona territoriale 7, vi è una distribuzione tra l'Azienda OORR e l'INRCA che tiene conto delle fasce di età;

Tenuto conto della necessità altrettanto obiettiva di integrare, nei modi possibili previsti dalle leggi vigenti e secondo un indirizzo regionale più volte espresso, l'INRCA nella rete ospedaliera marchigiana e al contempo restituirla al proprio compito di ospedale di riferimento per tutta la regione riguardo la patologia dell'anziano, e sotto il profilo della ricerca e quello dell'assistenza clinica;

Tenuto conto anche del positivo interesse per la ricerca di una soluzione a questo problema da parte di operatori sanitari, di sindacati e di amministratori locali;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per verificare quale sia l'utilizzo dell'INRCA nella rete ospedaliera marchigiana;
- 2) su e con quali misure voglia potenziare e disciplinare la funzione di accettazione-osservazione dell'INRCA trasformandola in un vero Pronto soccorso (e nel caso istituire) per l'ambito del distretto centro della Zona territoriale 7.